Ripetute evasioni dai domiciliari, 34enne finisce in carcere

Un pregiudicato di 34 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Lentini in esecuzione di un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare emessa dal Tribunale di Siracusa.
L'uomo era agli arresti domiciliari dallo scorso marzo per essere gravemente indiziato di maltrattamenti in famiglia e minaccia aggravata.
Ciò nonostante, i militari, impegnati quotidianamente nel controllo del territorio, hanno accertato che l'uomo è evaso più volte e hanno prontamente segnalato le violazioni all'Autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento di aggravamento a seguito del quale il 34enne è stato trasferito presso il carcere "Cavadonna" di Siracusa.

"Viaggio nell'antica Siracusa", presentato il film che ricostruisce la grandiosa Pentapoli

Nella giornata di ieri, sabato 20 luglio, si è tenuta la presentazione all'Urban Center del lungometraggio "Viaggio tra le meraviglie dell'antica Siracusa" di Anselmo Madeddu, medico ma anche appassionato ricercatore e divulgatore storico.
Davanti a una sala gremita Madeddu, con la partecipazione dell'assessore alla Cultura Fabio Granata e dall'archeologo

Lorenzo Guzzardi, ha ripercorso la storia della Siracusa antica nel suo massimo splendore. Per la prima volta, infatti, è stata ricostruita la città e quello che doveva essere il suo ricco patrimonio monumentale. Un'opera completa e documentata, mai tentata in precedenza. Merito di un lavoro che ha incrociato fonti storiche e riscontri archeologici e che finisce per restituire l'aspetto originario e grandioso della Siracusa greca.
Madeddu ha raccolto il suo studio in un volume: "Pentapolis, 215 a.C.". Un testo che è diventato il punto di partenza dell'impresa impresa di un lungometraggio a metà tra il documentario e il racconto, indicato per chiunque abbia voglia di conoscere meglio l'incredibile storia della Siracusa antica, quasi passeggiando tra agorà, templi, statue ed edifici di cui oggi non resta molto.
"Ci sono voluti quattro anni di lavoro per completare questo doppio lavoro, libro e film, nel quali il rigore della ricerca è stato mirabilmente coniugato col fascino accattivante della divulgazione scientifica", raccontava Madeddu.
"Poche città antiche sono state raccontate e descritte da un numero così elevato di fonti come Siracusa, Roma e Atene. Ho esaminato e raccolto 58 fonti originali di scrittori greci e latini, 29 fonti antiquarie, 264 moderni studi archeologici, 110 dettagliate ipotesi ricostruttive di luoghi e monumenti per poter restituire la grandiosa ricostruzione della Siracusa greca, fotografata nel momento del suo massimo splendore ovvero l'anno 215 a.C., quello immediatamente precedente l'inizio dell'assedio romano".
Madeddu nel corso della serata ha poi voluto ringraziare i protagonisti di questo lavoro. "Ringrazio gli amici che mi hanno aiutato: Antonio Papa che ha curato i montaggi audio e video, Tatiana Alescio che ha curato alcuni aspetti di regia, Gianni Catania che è la principale voce narrante dell'intero film, e Peppe Saglimbene direttore di Medical Exellence, presso i cui studi televisivi sono state girate le scene ricostruite poi al computer, ma anche l'attore Sergio Molino, il doppiatore Enzo Brasolin, e quindi Christian Privitera

l’autore dei video aerei col drone.”



Ispettori regionali ad Augusta, il sindaco: “Nostro operato corretto, nulla da nascondere”

“Qualunque ispettore è benvenuto e potrà verificare la correttezza del nostro operato”. Così il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, commenta la nomina di ispettori in materia urbanistica disposta dalla Regione su alcune scelte compiute dal Comune megarese. “Non abbiamo niente da nascondere e la nomina di ispettori non significa che siamo colpevoli di irregolarità”, spiega il primo cittadino convinto che si tratti di “un errore dell’assessorato”. Perché? “Perché

abbiamo inviato in tempi brevi, e via pec, le relazioni che ci avevano richiesto. Andrò a Palermo per chiarire con l'assessore Pagana a cui ho già manifestato le nostre ragioni".
Secondo quanto spiega il sindaco Di Mare, quindi, l relazioni che erano state chieste dalla Regione, e la cui mancata ricezione sarebbe alla base della nomina degli ispettori, sarebbero state regolarmente inviate ma poi si sarebbero smarrite a Palermo. "Noi abbiamo mandato quanto richiesto. Alle volte capita che nel pubblico alcune comunicazioni si perdano. Non metto bocca in casa d'altri ma certamente succede".

La Regione invia gli ispettori ad Augusta per verifiche su atti urbanistici

(cs) "La Regione ha nominato degli ispettori da inviare al Comune di Augusta per verificare una serie di atti urbanistici. Evidentemente le nostre denunce devono avere un qual certo fondamento se, dopo aver richiesto una relazione, la Regione invia adesso degli ispettori". Così il deputato regionale Carlo Gilistro, del Movimento 5 Stelle, che aveva presentato nelle settimane scorse un'interrogazione e una richiesta di audizione sul tema, condividendo le perplessità dei consiglieri comunali del M5S Augusta Roberta Suppo e Uccio Blanco.
L'esponente pentastellato aveva così portato all'attenzione degli uffici regionali il caso Augusta. "Dal 2021 ad oggi l'amministrazione megarese ha prodotto una serie di atti di indirizzo volti alla realizzazione di grandi insediamenti

residenziali e medie e grandi strutture commerciali private come centri commerciali, supermercati e fast food. Strutture che dovrebbero sorgere in aree di dubbia utilizzabilità, nelle more dell'approvazione del PRG. Come dire che si stanno lasciando ai privati le scelte urbanistiche e di pianificazione territoriale che però peseranno sugli anni a venire, e sullo sviluppo, di tutto il territorio megarese. Per chiarezza – continua Gilistro – queste scelte rischiano di compromettere quegli obiettivi di sostenibilità ambientale che invece oggi le nostre città sono chiamate ad inseguire, sull'onda degli evidenti stravolgimenti dettati dal cambiamento climatico".
Anche le associazioni ambientaliste Legambiente – Circolo di Augusta (SR) e Natura Sicula Onlus avevano sollevato il caso su cui si sono concentrate anche le attenzioni dei consiglieri comunale cinquestelle di Augusta.

Foto archivio

Droga dello stupro a Noto, la Polizia denuncia un australiano

Scrupolose indagini della Polizia di Noto hanno permesso di individuare e denunciare un uomo originario dell'Australia ma residente a Milano, in possesso della cosiddetta droga dello stupro. È stato sorpreso in possesso di 30 milligrammi della sostanza, in parte in una boccetta e in parte in polvere. L'uomo era in visita a Noto ed una segnalazione ha permesso di indirizzare le ricerche. È stato bloccato nella sua stanza di albergo e la droga sequestrata.

La soluzione liquida, incolore ed inodore, viene diluita nei cocktail di ignare vittime che si ritrovano stordite in poco tempo ed alla mercé di malintenzionati.

Foto archivio

Scarcerati i giovani siracusani accusati di violenza sessuale su due turiste:disposti i domiciliari

Scarcerati e condotti ai domiciliari i due giovani siracusani, di 18 e 19 anni, accusati di violenza sessuale aggravata ai danni di due studentesse americane. Il Tribunale del Riesame di Catania ha disposto per entrambi i domiciliari con l'obbligo di indossare il braccialetto elettronico. I legali dei due ragazzi hanno depositato una relazione stilata da un ginecologo, secondo cui non sarebbero state riscontrate lesioni che possano far ipotizzare una violenza. Gli avvocati dei due siracusani sostengono, dunque, che le due ragazze fossero consenzienti. Restano di altro avviso la Procura della Repubblica e la Polizia, che propendono per l'abuso, denunciato dalle due studentesse americane. L'episodio risale alla notte del 3 luglio scorso, quando, dopo una serata in Ortigia, le studentesse sarebbero state avvicinate dai due ragazzi. Uno di loro avrebbe chiesto loro i documenti per poter acquistare sigarette da un distributore automatico. Una volta disorientate, le ragazze sarebbero state condotte

rispettivamente in un belvedere nei pressi del lungomare di Ortigia e in un’abitazione del centro storico nelle vicinanze, dove sarebbero state violentate.

Musica, luci e fuochi d’artificio nel porto Grande e i fenicotteri lasciano le Saline di Siracusa

I fenicotteri sono ormai una presenza costante nei pantani delle Saline di Siracusa. Negli ultimi anni, la riserva è diventata anzi una delle destinazioni preferite di questi eleganti uccelli migratori. Lo scorso anno erano circa 500 ed il loro caratteristico verso era chiaramente avvertito anche dalle villette che sorgono a ridosso dell’area protetta, una bolla salvata dalla cementificazione della costa. I dati ufficiali parlano anche di circa 200 nidificazioni, un record per le Saline di Siracusa.
Ma un anno dopo, oggi, la situazione appare diversa. Delle centinaia di fenicotteri degli scorsi anni, se ne ammirano poco meno di una cinquantina. Gli stormi che volavano al tramonto anche sul teatro greco di Siracusa, prima di posarsi nei pantani alle porte sud di Siracusa, sono un ricordo. Di nidi neanche a parlarne.
Un cambio di abitudini dovuto a qualche aspetto ambientale, esterno o bizze da uccelli migratori? La siccità e le poche piogge, forse, hanno influito nel rendere i pantani meno ospitali. E questo potrebbe essere un primo elemento.
Quanto alle condizioni ambientali della riserva, gestita con attenzione dal Libero Consorzio Comunale, la stanziale

presenza di martin pescatori, aironi cinerini ed altre specie certifica il buono stato generale dell'oasi naturale. Sta però aumentando la quantità di rifiuti che le correnti portano quasi sin dentro i pantani. Plastica in particolare: bicchieri, piatti. E poi le mareggiate depositano sulla costa adiacente alle Saline persino frigoriferi, oltre a pneumatici. Questo è un altro aspetto dell'emergenza spazzatura che Siracusa sta attraversando senza trovare soluzioni.
Quanto meno i canneti interni rappresentano una discreta barriera per proteggere gli uccelli dalle luci di Ortigia, riverberate dallo specchio d'acqua del porto Grande, ed attutiscono alcuni fastidiosi rumori. Come la musica che arriva da ogni parte della linea di costa e rimbomba nella riserva. E nulla possono – i canneti – contro i fuochi d'artificio. L'esplosione di giochi pirotecnici, da varie parti interne al porto, potrebbe aver indotto i fenicotteri ad abbandonare la riserva Saline di Siracusa.
Nelle settimane scorse, i responsabili dell'ufficio Parchi e Riserve hanno incontrato gestori e titolari di diversi pubblici esercizi, invitandoli a prestare massima attenzione sul delicato aspetto relativo all'impatto dei fuochi d'artificio sulla fauna della riserva. Alle volte, però, vengono esplosi anche da pertinenze di abitazioni o terreni.
In attesa di capire con certezza, i fenicotteri sono intanto andati altrove. Sardegna in particolare. E nulla come la natura sa come indicare un cambiamento in atto.

Foto di Ismael Mazzacca

Incidente sulla Catania-

Ragusa, tre feriti: uno in gravi condizioni

Grave incidente stradale questa mattina sulla statale 194 Catania-Ragusa. Tre persone sono rimaste ferite, una delle quali verserebbe in gravi condizioni. Secondo i primi elementi emersi, lo schianto ha coinvolto una Yaris condotta da D.N., 43 anni di Lentini, una C3 F.L 36 anni di Siracusa e una Land Rover condotta da M.L. 43 anni di Lentini. Sul posto, i carabinieri della Compagnia di Augusta, i sanitari del 118 e i tecnici dell'Anas. I tre feriti sono stati condotti all'ospedale di Lentini ed al Cannizzaro di Catania

---

Postazione 118 fissa a Portopalo, via al servizio: si userà l'ambulanza di Buccheri

Una postazione del 118 con ambulanza medicalizzata a Portopalo di Capo Passero. Sarà attiva dal primo agosto al 31 ottobre prossimo, secondo quanto annunciato dal direttore generale dell'Asp, Alessandro Caltagirone. La postazione fissa utilizzerà l'ambulanza delle postazioni di Buccheri e Buscemi. L'Assessorato regionale della Salute ha così autorizzato la richiesta presentata dall'Asp nei giorni scorsi, ritenendo che nel periodo di maggiore afflusso turistico, la necessità fosse questa.
Con una rimodulazione su base settimanale, l'assessorato ha disposto la dislocazione temporanea alternata settimanalmente

a Portopalo delle autoambulanze medicalizzate dei comuni di Buccheri e Buscemi dove la copertura continuerà ad essere garantita con la postazione ABZ che, di volta in volta, resta allocata nella sede originaria e, ove necessario, anche dalle postazioni ABZ allocate nei comuni limitrofi. La direzione strategica dell'Asp di Siracusa avrebbe, inoltre, allo studio ulteriori provvedimenti nei servizi di emergenza.
"Ringrazio l'Assessorato regionale della Salute e il Dipartimento per la Pianificazione strategica – dichiara il direttore generale Alessandro Caltagirone – che si sono dimostrati ancora una volta a noi vicini e sensibili alle esigenze del territorio siracusano, provvedendo prontamente a consentirci di dare risposte adeguate, seppur provvisorie ma efficaci e tempestive, alle legittime aspettative del territorio portopalese dove la particolare presenza di turisti nel periodo estivo impone la necessità di un servizio di emergenza immediato e pronto ad intervenire. Si tratta di una soluzione temporanea ma efficace – prosegue il direttore generale – che rientra in un più ampio contesto di importanti provvedimenti che abbiamo allo studio assieme all'Assessorato e che troveranno risposte, oramai a breve, che mirano a potenziare i servizi di emergenza su tutto il territorio provinciale e, soprattutto, laddove sono presenti i Presidi Territoriali di Emergenza, tanto nella zona nord che nella zona sud ed in quella montana. Importanti iniziative che ci permetteranno, nonostante le ben note difficoltà di reperimento di medici su cui fortunatamente, come è noto, stiamo riuscendo adeguatamente ad intervenire, di rispondere con tempestività – conclude il direttore generale Caltagirone – alle richieste di emergenza provenienti dal territorio e che impongono la disponibilità continua di medici e mezzi per interventi di soccorso immediati".

Uil Scuola Rua, Ida Vasta la nuova referente: guiderà il Dipartimento provinciale

Ida Vasta è la nuova referente Inclusione della federazione provinciale Uil Scuola Rua di Siracusa. È stata eletta nel corso di una riunione della Segreteria territoriale convocata dal segretario provinciale dell'organizzazione di categoria, Salvo Carrabbino, alla presenza del segretario regionale Claudio Parasporo.

Ida Vasta, stimata docente di sostegno per il primo e secondo grado, segue da tempo con particolare attenzione le problematiche della disabilità e dell'Istruzione. A lei è stato affidato l'incarico di costituire il Dipartimento provinciale Uil Scuola Rua per l'inclusione di cui faranno parte anche Giovanna Roccaro, Sebastiana Tinè, Manuela Raeli, Giovanna Fazio e Salvatore Virgadovola. Questo organismo si occuperà di supportare le azioni di docenti e segreterie scolastiche nel territorio, formulando anche proposte da far pervenire attraverso la Uil Scuola Rua nazionale e regionale ai tavoli di trattativa. In collaborazione con l'Istituto per la Ricerca Accademica Sociale e Educativa-Irase, infine, il Dipartimento promuoverà attività di formazione per le lavoratrici e i lavoratori della Scuola.